

## GRIGLIA DI PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ FLIPPED LEARNING

<b>Informazioni di base</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: qual è il titolo? <i>Inserire un titolo descrittivo della lezione che ne identifichi il contenuto.</i></li> <li>• Autore: <i>chi è/sono l'autore/gli autori?</i></li> <li>• Grado/livello: <i>a quale livello scolastico/classe si rivolge?</i></li> </ul>	
<b>Descrizione e contestualizzazione dell'unità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tema/contenuto: <i>argomento trattato.</i></li> </ul> <p>Collocazione dell'unità nel percorso scolastico: <i>come si colloca questa attività nel Piano Annuale di Lavoro?</i></p>	
<b>Competenze coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quali sono le principali competenze coinvolte?</li> <li>• Quali indicatori di competenza si possono identificare per questa Unità?</li> </ul> <p><i>NB Individuare gli indicatori di competenza prima dell'attività significa identificare quali evidenze osservabili permettano di apprezzare la competenza in situazione).</i></p>	
<b>Strumenti didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti (vecchie e nuove tecnologie): quali materiali sono impiegati?</li> <li>• Documentazione: <i>durante e al termine dell'attività è fondamentale raccogliere immagini dei materiali concreti usati (cartelloni, disegni, plastici...) e i file su cui si è operato (word, video, audio...).</i></li> </ul>	
<b>Sequenza di lavoro, tempi e setting delle attività sviluppate in didattica capovolta.</b>	<p><i>Nota alla sezione: nella didattica Flipped tipicamente si comincia l'attività fornendo uno stimolo da affrontare autonomamente all'esterno della scuola (video, testo, audio, ricerca...) ma volendo anche un'uscita (da soli o con la classe) può essere considerata come un'attività di preparazione. Nel caso della visione di un video (<b>Attività 1</b>), ad esempio, gli allievi possono appuntarsi delle domande e prendere delle note su ciò che non è chiaro. In aula, prima della fase di produzione, ogni alunno deve presentare una domanda o una riflessione sul video visto (inizio <b>Attività 2</b>): l'insegnante verifica così che tutti abbiano visionato il video e chiarisce i vari dubbi. L'<b>Attività 2</b> prosegue con la fase di produzione vera e propria: questa fase può durare diverse ore e occupare lassi temporali anche relativamente lunghi (1,2,3 settimane... o più). Dopo l'<b>Attività 2</b> si può procedere con l'<b>Attività 3</b> ma, volendo, è anche possibile affrontare una nuova <b>Attività 1</b> per fornire ulteriori informazioni agli studenti che consentano loro di sviluppare la propria produzione. Quando l'<b>Attività 2</b> di produzione si ritiene conclusa si passa all'<b>Attività 3</b> in cui i prodotti vengono condivisi con il gruppo, valutati in maniera formativa, corretti, validati e possibilmente condivisi con l'esterno. Per ogni <b>Attività</b> bisogna indicare qual è il luogo di svolgimento e quali sono gli strumenti coinvolti.</i></p>	
<b>TEMPI</b>		
<b>1) Attività di preparazione</b>	<p><i>Quali gli stimoli forniti in modalità capovolta? Qual è il luogo di fruizione? Quali le azioni intraprese per prepararsi alla fase di produzione?</i></p>	
<b>2) Attività di rielaborazione e produzione</b>	<p><i>Dopo il momento di autoformazione iniziale, quale rielaborazione collettiva avviene in classe (domande e risposte, breve discussione, brainstorming...)? Come si sviluppa la fase di produzione (individualmente, a gruppi elettivi, casuali...)?</i></p>	
<b>3) Attività di condivisione, riflessione e valutazione formativa</b>	<p><i>Una volta che la fase di produzione individuale/di gruppo è terminata, tutti i lavori realizzati sono presentati alla classe. I singoli o i gruppi presentano i propri risultati (attraverso cartelloni, Lim...) l'insegnante e gli altri "spettatori" possono intervenire facendo domande o suggerendo correzioni. L'insegnante e il gruppo dei pari possono esprimere delle prime valutazioni che sono registrate a livello di verifica formativa. Una volta corretti i prodotti sono ritenuti validati e possono essere condivisi anche all'esterno della scuola.</i></p>	
<b>Attività supplementari</b>	<p><i>Indicare se possibile alcune attività di ampliamento che si possono sviluppare in seguito.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Estensioni: attività aggiuntive per estendere l'apprendimento sul contenuto della lezione.</i></li> <li>• <i>Recupero: materiali e metodi per potenziare-recuperare l'apprendimento per gli studenti che ne hanno bisogno.</i></li> <li>• <i>Adattamenti, per studenti speciali: come adattate l'apprendimento o le attrezzature per gli studenti con bisogni educativi speciali? Come possono i contenuti e la tecnologia essere modificati per tutti gli studenti?</i></li> </ul>	
<b>Valutazione</b>	<p><i>Dopo la prima valutazione formativa dell'attività di produzione (che può essere integrata dall'uso di rubriche valutative) si può procedere con altri tipi di valutazione (sommativa, finale...). È anche possibile creare delle prove ad hoc che riprendono i contenuti affrontati nelle varie attività o è possibile costruire delle prove che mettano in luce le competenze acquisite dagli allievi durante il percorso.</i></p>	